



Rapporto annuale 2020

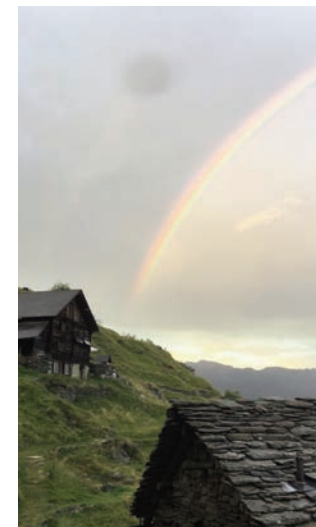
Nell'inverno 2019-2020 dopo 15 anni, le capre sono di nuovo restate a Doro. Laia, Jonas, Stefi e Silke le hanno accudite con impegno e dedizione, scambiandosi di posto e godendo di bellissime giornate invernali.

Grazie al sostegno molto generoso da parte della cerchia degli amici del monte, abbiamo potuto darli un compenso adeguato, oltre che apportare delle migliorie all'infrastruttura, alle stalle, costruire una teleferica per Stenc.

A febbraio l'associazione Amici di Doro ha potuto acquistare la teleferica per materiale Chironico-Doro per un prezzo molto onesto dalle famiglie Meyer-Reusser e Mosimann. Dopo vari ragionamenti e in mancanza di persone che sono disposte ad occuparsi, abbiamo deciso di provare ad introdurre l'autoservizio. Chi ha bisogno di un viaggio lo annuncio su un gruppo WhatsApp, fa autonomamente il tiro e lo marca nel giornale dei viaggi. Questo sistema ha funzionato abbastanza bene durante l'estate con poche eccezioni. Anche le tariffe sono state soggetto a discussioni ripetute, ma finalmente sono stati fissati a fr. 15.- per membri dell'associazione e loro familiari e fr. 25.- per ospiti e turisti. Alla fine dell'anno le entrate ammontano a fr. 6'300.-. Con questo importo possono essere coperte le spese e fatti anche gli accantonamenti per eventuali riparazioni.

In autunno Gaudenz e Peter hanno segato molto legname di costruzione dai tronchi di abete e larice che sono rimaste presso il bacino. Con questo materiale abbiamo costruito in primavera durante il lockdown Coronavirus una stalla nuova per i maiali, che è stata apprezzata molto, durante l'estate e l'autunno, dai 3 maiali provenienti da Arogno.

In primavera 2020 è partito il progetto per la salvaguardia del paesaggio e della biodiversità. In maggio abbiamo costruito due recinti sotto il nucleo. È stato inoltre pulita la selva di larice sopra Pianavei, dove sono stati tagliati molti alberelli in parti bruciate. In autunno sono state montate diverse casette per la nidificazione degli uccelli e tagliati diversi prati incolti. Nell'ambito del progetto per la salvaguardia del paesaggio e della biodiversità oltre che alla fondazione di un'azienda agricola nuova, abbiamo fatto diversi sopralluoghi con la sezione per l'agricoltura, l'ufficio natura e paesaggio e diverse fondazioni. I risultati sono stati incoraggianti: l'azienda agricola è stata riconosciuta e gran parte delle nostre superfici hanno un alto livello di qualità. Inoltre, sono stati classificati i



Attualità 2021:

Assemblea Amici di Doro:
previsto per 18 aprile 2021

Festa San Giovanni Doro
Se facciamo la festa avrà luogo
al 7 agosto 2021

Capretto:

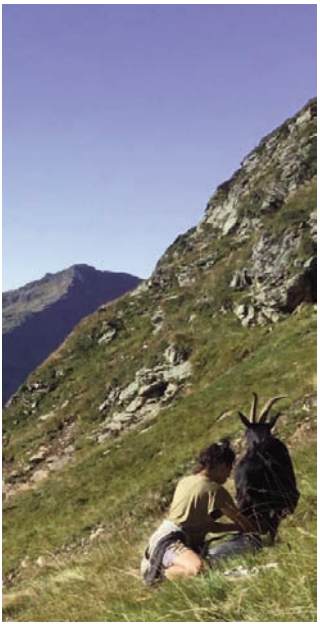
Chi desidera carne di nostri capretti, nati e cresciuti a Doro può rivolgersi a Beat:

b.bachmann@ticino.com
0041 79 789 29 83

Frontespizio:

Foto: Stefi Halbeisen

APPUNTI DI DORO



prati fioriti, tra Gei e Doro, come molto preziosi a livello cantonale. In luglio e agosto abbiamo falciato circa 4 ettari di prati e portatone nelle stalle il fieno.

In questo modo, per la prima volta, abbiamo ricevuto dei pagamenti diretti per l'agricoltura che ci hanno servito bene per coprire le spese e per compensare Laia e Jonas che si occupano anche questo inverno delle capre.

L'assemblea generale dell'associazione a causa del Coronavirus è stata spostata in agosto e ha avuto luogo a Doro nella sala della casa "Larice". Per lo stesso motivo la festa non è stata organizzata ufficialmente, nonostante ci siamo incontrati al 1 agosto, per un pranzo in compagnia. Delle colonie di lavoro, hanno avuto luogo solamente quelli della Scuola Steiner di Bienne. Gli allievi e loro maestri hanno messo in dimora numerose piante di larice, abete e pino cembro nella recinzione del bosco sopra il nucleo, hanno fatto la manutenzione della teleferica, segato legname di costruzione, fatto delle cuccette in legno nella stalla a Stenc e recintato degli arbusti per proteggerli contro le capre.

Dopo un autunno lungo e abbastanza caldo, la neve è arrivata molto copiosa a inizio dicembre e le capre hanno dovuto essere portate in stalla. Nella stalla grande, un po' rinnovata, si sono fermate per un mese e hanno mangiato il fieno che abbiamo portato in spalla da Furnion. Si sono trovate bene e la stalla è risultata funzionale al lavoro. In seguito le abbiamo portate giù a Cav e Garniroo.

Poco prima di natale ci ha detto Stefi che verrà a Doro anche l'estate prossimo assieme a Thomas. Ci ha rallegtrato molto! Anche Laia rimarrà a Doro, per il suo progetto inedito del film.

Doro, 4 gennaio 2021



Progetto salvaguardia del paesaggio e biodiversità

Primo anno:

Il progetto per la salvaguardia del paesaggio e della biodiversità è partito bene. Abbiamo ricevuto la conferma per più di 80 % dei costi. Nel 2020 sono state realizzate le prime misure che sono elencate quanto segue:

Sono stati costruiti dei recinti per proteggere piante e arbusti, in modo che non vengono mangiati dalla selvaggina e dalle mostre capre.

Schangli ha fabbricato 20 cassette di nidificazione, che Philipp ha appeso nei dintorni di Doro. Di cui 3 sono per l'allocco, una parte per il codiroso e anche cassette per la cincia, il pigliamosche e il picchio muratore.

Sono state falciate più superfici rispetto l'anno scorso. In zona Furnion i prati incolti sono stati falciati per la seconda volta e abbiamo già notato i primi fiori di arnica. Sono state allargate le superfici falciate anche a Stenc, Garniroo e Cav.

Elisabeth ha iniziato ad occuparsi di botanica e ha fatto ricerche estese nel territorio e trovato posti con fiori particolari e vegetazione molto interessante per gli insetti. Ha raccolto semenze che possono essere seminate su superfici un po' più povere. Hansruedi Schudel e la sua compagna Melissa ci hanno insegnato ed aiutato con le loro conoscenze.

A Furnion Philipp ha preparato delle superfici per la semina e costruito due rampe per facilitare l'accesso alle terrazze con la falciatrice monoasse.

Il team dell'alpeggio ha pulito la selva di larice sopra Pianavei, dove sono stati tagliati molti alberelli in parti bruciati. A causa del quantitativo di latte inferiore all'anno scorso sono stati contenti di avere qualche entrata da questi lavori.

Visite di persone importanti e riscontri positivi:

Le due fondazioni più importanti per il sostegno del progetto, Rappresentanti del fondo per la tutela del paesaggio svizzero e la fondazione Stierli hanno visitato Doro e sono rimasti impressionati dal paesaggio del dal progetto. Soprattutto i prati fioriti a Stenc hanno fatto molto piacere. Anche gli uffici cantonali, l'ufficio natura e paesaggio e la sezione dell'agricoltura hanno fatto dei sopralluoghi e lodato la buona reputazione dell'associazione Amici di Doro.

Prati fioriti preziosi

Una gran parte delle superfici hanno interessato talmente ai botanici, che hanno deciso di salire una





seconda volta per inventariarle. È stato avvincente di accompagnarli. Hanno deciso in seguito che molte superfici a Doro e più in basso sono da classificare come PPS (Prati e pascoli secchi) a livello cantonale. I PPS sono prati particolarmente preziosi di cui manutenzione viene sussidiata dall'ufficio natura e paesaggio. In occasione dei sopralluoghi è saltato fuori inoltre che la felce aquilina si sta diffondendo a dismisura. Quindi hanno promesso dei sussidi per la lotta contro questo infestante. Sulle superfici del PPS nazionale a Furnion purtroppo sono state accertate poche specie preziose. Per questo motivi ci è stato concesso di seminare fiori autoctoni.

Progettato per 2021

Speriamo che per questa volta il coronavirus non ci frena e che i progetti previsti per il 2021 possono essere presentati all'assemblea dell'associazione Amici di Doro. In seguito un elenco dei lavori previsti:

A fine maggio è prevista la ricostruzione di una prima parte dei muri a secco da parte della Stiftung Umwelteinsatz Schweiz.

Il team dell'alpeggio pulirà la selva sopra la stalla dove passano le capre quando vanno portate in stalla.

La Caritas Ticino coltiverà arbusti locali per le siepi 30 alberi verranno coltivati a Doro da piantine raccolte nei dintorni
Alberi e arbusti che non troviamo nei dintorni comprenderemo da un vivaio. Eventualmente possono già essere messi in dimora quest'anno dagli allievi della Scuola Steiner di Bienne.

Naturalmente verranno falciate le superfici. Prati particolarmente ricchi, che ha scoperto Elisabeth, saranno falciati in autunno in modo supplementare.

A Furnion e nel recinto nel bosco verranno preparate delle superfici per la semina. Questo lavoro verrà affidato a civilisti dell'organizzazione Netznatur.

Suggerimenti e idee da parte vostra sono sempre benvenuti e se qualcuno è interessato a svolgere dei lavori nell'ambito del progetto può contattarci.

25 gennaio 2021 Philipp & Simone



Agridoro, rapporto 2020

Il 2020 è stato un buon anno: abbiamo ricevuto molto sostegno grazie al quale abbiamo potuto migliorare e realizzare diverse cose.

Costituzione dell'azienda agricola: un traguardo raggiunto

È già quasi roba per i libri di storia: la nostra azienda agricola finalmente è stata fondata e riconosciuta. Negli ultimi anni abbiamo lavorato in continuazione per avere le infrastrutture con cui sarà possibile svolgere l'agricoltura in un quadro più appagante.

L'anno scorso è stata necessaria una raccolta fondi, invece nel 2020 abbiamo ricevuto pagamenti diretti dalla Confederazione e dal Cantone. Fino all'ultimo momento non era chiaro a quanto sarebbero ammontati questi pagamenti. Ma adesso ci rendiamo conto che l'azienda è diventata autoportante e assieme all'alpe ci sarebbero abbastanza mezzi finanziari per una modesta vita a Doro.

È inoltre possibile, adesso, calcolare un preventivo avere la sicurezza di poter arrivare alle fine dell'anno. Siamo lieti di riconoscere la capacità di sostenimento delle spese e i investimenti con queste entrate e inoltre possiamo retribuire in modo adeguato i nostri aiutanti e collaboratori.

L'estivazione:

Con molto impegno e affetto hanno curato gli animali e convissuto con loro durante l'estate. Per questo ci rallegriamo molto che Stefi e Thomas verranno anche per l'estate prossima.

Con la presente vorrei cogliere l'occasione a ringraziare di cuore al team intero di cui fanno parte anche Laia, Annina e Jonas!

Laia è attiva nell'agricoltura a Doro già da 4 anni e al momento sta vivendo suo secondo inverno con le capre sul monte. Siamo molto contenti che si può immaginare un suo futuro in stretto legame con Doro. Probabilmente si prenderà la responsabilità per gli animali anche per l'inverno prossimo. In estate sarà presente per la fienagione e da parte al tempo che passa a Doro vorrebbe continuare a collaborare a progetti artistici.

La fienagione:

Ovviamente non abbiamo avuto sempre il vento in poppa perché nell'anno passato ha piovuto sul fieno e la falciatrice che era da aggiustare dal meccanico. Nonostante questo alla fine tutto è andato bene. Ci



hanno dato una mano i giovani dalle nostre famiglie e i loro amici. Arno, Luca, Aglaia, Noah e Lina. Oltre a loro ci hanno aiutato anche Stefi e Thomas del team dell'alpe.

Risanamento di stalle:

In agosto abbiamo allargato il fienile della stalla grande e costruito una scala per arrivare più comodamente al primo piano.

Prima dell'arrivo della neve, in un'azione di 3 giorni, assieme a Laia e Silke, abbiamo riparato la parete laterale marcia della stalla a Garniroo e dopo natale Beat ha fatto un portone nuovo. Le assi e travi hanno tagliato Gaudenz e Peter in relazione al campo della Scuola Steiner di Bienne.

L'azienda agricola – una breve panoramica

Ideali:

*... altri hanno lavorato, voi siete venuti ad aiutarli...**

La nostra azienda base su quello che è stato creato e vissuto negli ultimi decenni.

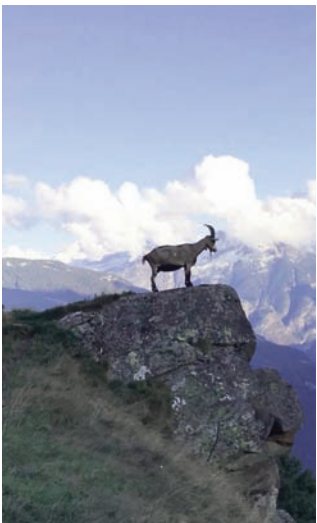
Come molte cose l'azienda ha il suo lato economico, ma oltre a questo noi lo vediamo come elemento essenziale che consiste nella vita e nella qualità che rappresentano per noi i valori principali di Doro.

Con questo abbiamo toccato l'aspetto ideologico: Ci vediamo come successori e siamo sempre di nuovo impressionati da quante persone sono legate in modo positivo con il luogo a causa di quanto svolto dalle famiglie Mosimann, Meyer e Schangli in passato. Speriamo naturalmente di poter soddisfare anche in futuro a questi ideali.

I pagamenti diretti che ci arrivano dallo stato, sono destinati in gran parte alla salvaguardia del paesaggio rurale e alla biodiversità.

Lavorare in un paesaggio rurale significa aver gran rispetto per il lavoro di generazioni che sono stati prima di noi, in condizioni molto diverse, senza pagamenti diretti e macchinari. La forma del paesaggio, la fertilità del terreno, le case e le stalle sono nati e costruiti in altri tempi con mezzi molto semplici e nonostante questo forti.

Mentre diversamente in altri luoghi il paesaggio rurale si è sviluppato in paesaggio ostile, con ruscelli sotterrati, colline e conche spianate, siepi e alberi dissodati, tutto a favore della mobilità e del reddito, qui a Doro quasi tutto è ancora intatto.



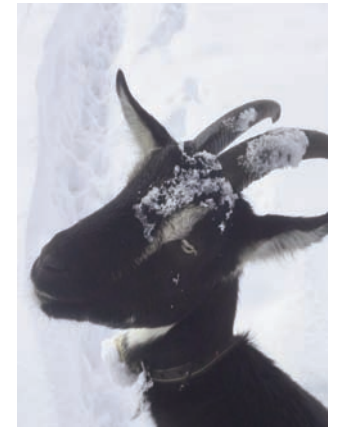
Aspetti solidi:

Nell'rapporto annuale, Beat ha già delineate i dati di riferimento della nostra azienda: Falciamo ca. 4 ettari di prati per un gregge di 18 capre che abbiamo comperato l'anno scorso da Nick e Therese. Dalla superficie totale dell'azienda di ca. 10 ettari, una gran parte sono terreno molto ripidi che servono come pascoli. Nonostante che non siamo certificati come azienda biologica, ovviamente lavoriamo secondo le regole di tale agricoltura, il che significa di non usare pesticidi, diserbanti e fertilizzanti artificiali. Solo in casi eccezionali, dovuti al benessere degli animali, impegniamo foraggio con provenienza dall'esterno, che comunque se possibile deve essere di qualità biologica.

Il fieno dei prati sotto il nucleo può essere falciato a partire del 15 luglio e viene portato nelle stalle di Cav, Garniroo e Stenc. Tagliamo con la falciatrice monoasse e il resto è tutto lavoro manuale. Grazie alle posizioni decentralizzate delle stalle, le vie per portare dentro il fieno sono piuttosto corte e non abbiamo bisogno di altri macchinari. Il fatto che durante l'inverno si devono raggiungere le stalle distanti dal paese per foraggiare le capre non è mai stato un problema, al contrario, e il letame è già laddove verrà sparso in autunno. Il fieno di Furnion è quello meno sostanzioso, perché viene tagliato solo in agosto e lo portiamo nella stalla grande a Doro, dove viene foraggiato all'inizio dell'inverno. Prima che iniziano i parti, le capre verranno trasferite nelle stalle più calde a Cav, Garniroo e Stenc.

Panoramica:

Come scritto sopra, nostra azienda si appoggia al modo di lavorare degli ultimi decenni. Tranne questo ci stiamo chiedendo se non ci possono essere anche altri accenti da parte della fienagione e dell'allevamento di capre come per esempio nell'ambito sociale, con la produzione di semenze, con mucche, cereali o apicoltura. Sono tutte delle idee che abbiamo già sentite, anche se sembrano un po' utopiche vogliamo essere aperti alle iniziative delle persone che si vedono attratti dal nostro concetto e che collaborano con noi. Per essere coinvolte, è importante che loro possono realizzare anche le loro idee con responsabilità. Per il momento ci limitiamo a fare ulteriore bagaglio di esperienze e di consolidare il tutto, poiché già soddisfare tutte le norme ed esigenze di un'azienda agricola ci impegna abbastanza.



Regali sensati:

Se ti piacerebbe fare un regalino per nostre capre, mailali e galline ci puoi portare pane secco senza muffa.

Mähhhh

Speriamo di essere degni anche in futuro del sostegno e del favore che abbiamo ricevuto da tutte le parti e vi invitiamo di farci sapere se avete dei dubbi o domande.

Per Alpavidoro, Andi
Febbraio 2021

* per chi conosce la bibbia l'avrà riconosciuto: il motto risale all'evangelo di Giovanni 4. 38. Perché mi è sempre piaciuta questa frase non ho potuto resistere di metterla nel contesto presente.



Discussioni attorno Il tema lupo:

Prima della votazione in autunno è nata una discussione perché Elisabeth e Beat hanno inviato un e-mail a diverse persone attorno a Doro con argomenti a favore della legge sulla caccia.

In seguito la tematica ha dovuto essere approfondita. Per chi si interessa abbiamo messo una ricerca e discussione sul sito internet di Doro:
www.monti-doro.ch

Teleferica Chironico-Doro

Come è noto a tutti o quasi nel corso del 2020 l'Associazione Amici di Doro ha rilevato dalle famiglie Meyer e Mosimann la teleferica per materiale per un prezzo molto onesto.

Prima di tutto vogliamo ancora ringraziare la generosità di coloro che hanno versato un contributo volontario a fondo perso il quale ci ha permesso e facilitato l'acquisto di questa importante infrastruttura. Ogni ulteriore versamento a fondo perso per la teleferica è sempre ben accetto in quanto servirà come fondo per eventuali riparazioni o migliorie.

È compito ancora dell'Associazione della verifica costi e benefici in quanto di principio la teleferica dovrebbe autofinanziarsi e stabilire se le tariffe che abbiamo in prova sono sufficienti.

La costruzione della teleferica dall'allora comunità aziendale aveva lo scopo di funzionare per l'agricoltura. L'acquisto da parte degli Amici è stato ancora in primis per l'agricoltura in quanto senza questo importante mezzo di fornitura di materie prime per la vita sul monte e vendita prodotti del monte al piano sarebbe difficoltosa e forse il tutto compromesso.

Detto questo la teleferica serve inoltre anche per il trasporto merci varie per i residenti e non, quindi a tutt'oggi possiamo ben dire che questo manufatto è un bene prezioso per il monte di DORO. Appunto perché è un bene prezioso è compito di tutti noi che la utilizziamo di averne il massimo rispetto, se qualcuno nota dei problemi o quant'altro sarebbe opportuno che lo segnali subito ad 'un responsabile dell'associazione affinché si possa porre rimedio prima che il danno diventi poi oneroso e questo ve lo dice uno che di problemi teleferica ne è stato a diretto contatto per molti anni.

Questo passato è stato un po' un anno di prove e verifiche per noi tutti e ogni suggerimento da parte vostra è sempre ben accetto per le nostre valutazioni. Sono stati fatti circa 370 viaggi e come detto in generale è funzionato abbastanza bene, bisogna ancora lavorarci, specialmente sul tema carichi, pesi e fissaggio. Inoltre chi utilizza la teleferica saltuariamente paga i viaggi a mezzo versamento postale e qua c'è ancora un po' da lavorare perché non tutti indicano il numero del viaggio e la data, oppure versano la tassa dopo mesi, eccetera, creando poi non pochi problemi di verifica e ricerca del versamento. Non tutti sono provetti utilizzatori, e



Pericolo d'incendio a causa di cenere

Spesso incendi di casa e di boschi sono causati da persone che buttano fuori la cenere proveniente da cucine e stufe. Nella cenere può essere presente brace che non è visibile a prima vista. Le stufe di solito vengono pulite prima della partenza e la brace buttata da qualche parte. Se soffia il vento, piccoli pezzi di brace si possono incendiare e provocare danni ingenti.

questa è stata ed è la nostra maggior preoccupazione, per quello che ho detto sopra e quello che non vorremmo mai succedesse, in caso di dubbi da parte dell'utilizzatore è sempre meglio che chieda subito consiglio, meglio chiedere 10 volte la medesima cosa che magari farsi male. Auspichiamo per questo nuovo anno un utilizzo con maggior responsabilità.

Chironico 01.01.2021 Valerio



passaggio al primo palo

Attività nel bosco della Scuola Steiner

In seguito al cambiamento del maestro all'ultimo momento, il campo della settima classe non ha avuto luogo. Invece la nona classe ha potuto venire a Doro per un campo forestale. Questi allievi sono già stati a Doro per i campi della settima e la ottava classe ed è piacevole che per loro Doro non ha perso la sua attrattività dopo due campi.

Considerato che era un campo forestale, mi sono messo in contatto con il forestale Patricius Frei per

chiedergli se avesse dei lavoretti nel bosco di protezione. Lo stesso a subito organizzato in modo non complicato la messa in dimora di 50 piantine e l'istruzione tramite un monitor.

Prima mi sono immaginato che gli alberelli venivano distribuiti regolarmente su tutta la superficie. Ma invece non viene fatto così: sono stati creati gruppi di 50 piantine che vengono messe in dimora ad una distanza di 60 cm fino a 1 m una dall'altra. Così crescono collettivamente e più in fretta in 10 gruppi all'interno del recinto.

Una novità per il nostro bosco sono i pini cembri di cui sono composti due gruppi. In questo senso la biodiversità è stata arricchita. Secondo Valerio il bosco con pini cembri più vicino è situato sull'altro lato della Valle Leventina ad Anzonico.

Il lavoro è stato molto faticoso e è durato per tutto il periodo del campo della nona classe ed anche per quello del campo dell'ottava classe. Prima si è dovuto tagliare l'erba sul pendio ripido, poi scavare delle fosse abbastanza profonde per la messa in dimora e in certi posti si è reso necessario portare della terra vegetale, si sono portate su le piantine, piantate e annaffiate. Speriamo che crescano bene e che i cervi non riescono a scavalcare il recinto o che nessuna capra si può infilare sotto la ramina per rovinare nostro bel lavoro.

È stato inoltre una bella esperienza per gli allievi vedere che diversi ospiti hanno spontaneamente dato una mano. Un cordiale grazie a Jolanda, Barbara, Anke e Jörg.

Beat e Elisabeth in seguito, durante il periodo di siccità, hanno annaffiato ancora gli alberelli per assicurare loro una miglior possibilità di sopravvivenza. Finché gli alberelli non sono adulti e autonomi devono essere protetti e curati con l'aiuto del forestale Patricius Frei. Dev'essere tagliata ogni tanto l'erba nei dintorni, devono essere protetti dalla neve e naturalmente fatta la manutenzione del recinto.

Il comitato degli Amici di Doro ha deciso di dare un contributo di fr. 800.- alla Scuola Steiner per questo impegno come riconoscimento e ringraziamento.

Andi

APPUNTI DI DORO

Impressum:

Gli "Appunti di Doro" vengono pubblicati dall'associazione «Amici di Doro».

Lo scopo degli «Appunti» è di rappresentare gli interessi dei terrieri ed amici di Doro e di intensificare i rapporti tra di loro.

Esce normalmente una volta all'anno.

Gli "Appunti" sono un foro per discussioni e i singoli testi sono stati scritti da diverse persone. Il contenuto è frutto dell'opinione dello scrivente e non è stato discusso o approvato dall'associazione o dal comitato.

Tiratura ca. 200 copie (ted. e it.)

Finanziamento tramite quota volontaria.

Redazione e Abbonamenti:
Beat Bachmann
Strecia al Törc 1
6597 Agarone t: 091 794 22 57
b.bachmann@ticino.com

Cassiere:
Valerio Darani

PC 60-481361-1
IBAN:
CH25 0900 0000 6048 1361 1
BIC: POFICHBEXXX

Internet:
www.monti-doro.ch